

## Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+2021-2027

### “Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata”

FAQ al 28/11/2025

NUMERO QUESITO	DOMANDA	RISPOSTA
1	<p>Quali sono i requisiti che devono possedere le figure professionali di “Animatore socio educativo” e di “Assistente Familiare” che saranno impegnati nelle attività progettuali?</p>	<p>Le figure professionali coinvolte devono essere in possesso di curricula formativi conformi alla normativa nazionale e/o regionale di settore. In particolare, per le figure di cui trattasi, occorre fare riferimento, quale requisito minimo, al possesso di idonea qualificazione o specializzazione professionale di cui al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana o equivalenti.</p>
2	<p>Con riferimento al requisito previsto dall'Avviso 24/2024, art. 4, che richiede la presenza nel partenariato di almeno un ETS con esperienza di almeno due anni nella gestione di servizi di trasporto sociale, si chiede di chiarire quanto segue: il nostro ente ha svolto servizio di trasporto sociale per persone con disabilità nel periodo ottobre 2023 - luglio 2024 e settembre 2024-giugno 2025, per un totale di due annualità scolastiche consecutive. Alla luce di quanto sopra, tale esperienza può considerarsi conforme al requisito minimo dei due anni richiesto dall'Avviso?</p>	<p>L'art. 4 dell'Avviso, ai fini della partecipazione, prevede, tra l'altro, che: <i>“il partenariato [...] deve assicurare la partecipazione di almeno un ETS con comprovata esperienza di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'Amministrazione Pubblica, nella gestione di servizi di trasporto sociale”</i>. L'esperienza maturata deve, quindi, essere almeno pari a due anni solari (24 mesi) e può essere calcolata anche mediante la sommatoria di più periodi temporali - nello stesso anno o in anni diversi. Ad esempio: 6 mesi svolti nell'anno 2010, 6 mesi nell'anno 2019, 1 anno nel 2023. Resta inteso che, nel caso in cui nel medesimo periodo temporale siano stati realizzati più progetti, questi ultimi non saranno cumulabili in quanto rileva il periodo temporale e non il singolo progetto.</p>

3	Può rientrare nella categoria dei costi diretti la costituzione di una segreteria direzionale e di coordinamento che segua tutte le attività progettuali?	Relativamente ai costi diretti del personale impiegato, sono ammissibili esclusivamente i costi delle figure professionali previste nell'art. 12 dell'Avviso (v. Tabella 3-"Struttura del piano finanziario") ai cui contenuti si rinvia. Con riferimento a tutti gli altri costi, diversi da quelli per il personale, necessari per la realizzazione delle attività di progetto, il valore è determinato sulla base dell'applicazione di un tasso forfettario del 40% del totale dei costi diretti del personale. Si veda anche l'Allegato 13 "Indicazioni operative per la rendicontazione".
4	I venti destinatari che i comuni dovranno segnalare dovranno essere appartenenti tutti alla stessa categoria, di cui all'art. 5 dell'Avviso, o potranno essere misti?	Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, <i>"sono destinatari degli interventi finanziati dall'avviso le seguenti categorie di soggetti in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed economica:</i> - <i>persone anziane (con almeno 65 anni di età) con limitazioni dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza;</i> - <i>persone, anziane o con disabilità, non autosufficienti;</i> - <i>persone con disabilità;</i> - <i>persone con bisogni assistenziali complessi"</i> . I destinatari possono essere individuati nell'ambito <u>di una o più</u> delle suddette categorie di soggetti in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed economica.
5	L'assistenza domiciliare dovrà essere fornita quotidianamente o sempre su richiesta?	L'Avviso non prevede una specifica indicazione sul punto. Tuttavia, l'articolo 6 dello stesso Avviso specifica le caratteristiche degli interventi ammissibili, prevedendo, tra l'altro, che <i>"i progetti devono essere articolati in fasi/azioni <u>personalizzate ai bisogni individuali dei singoli</u> e caratterizzati dall'adozione di approcci innovativi in relazione alle soluzioni, agli approcci metodologici e alle collaborazioni proposte"</i> .
6	Per la linea di intervento n. 2 è necessario che l'ente possieda la proprietà di un mezzo con pedana per persone con disabilità?	Come previsto dall'art. 6 dell'Avviso, nell'ambito della linea 2, potranno essere finanziate le seguenti tipologie di attività: <i>"prestazioni legate alla mobilità e accompagnamento per migliorare il livello di autonomia negli spostamenti per l'accesso ai servizi, prioritariamente al di fuori dell'area territoriale comunale, anche in ottica di</i>

		<p><i>rafforzamento dell'integrazione e collegamento tra i servizi stessi".</i></p> <p>Non è pertanto richiesta la proprietà del mezzo essendo sufficiente la disponibilità dello stesso; resta inteso che il mezzo utilizzato, nella fase attuativa del progetto, deve essere funzionale ai bisogni individuali dei singoli destinatari di cui all'art. 5 dell'Avviso.</p>
7	<p>Per la linea di intervento n. 1 sono previste iniziative volte al superamento del "digital divide" e a favorire l'accesso e l'utilizzo consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie. Tra le figure professionali è prevista la presenza di un tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale"; quest'ultimo può essere un esperto di informatica?</p>	<p>In merito alla figura professionale del tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio – educativo), si rinvia alla Faq n. 1.</p>
8	<p>Con riferimento al criterio di valutazione A.1) "Capacità del partenariato: esperienze pregresse nell'ambito di intervento dell'Avviso maturate negli ultimi 5 anni nell'area territoriale in cui sarà realizzata la proposta progettuale" si chiede se le esperienze relative alla realizzazione di progetti rivolti a migranti possono essere considerate coerenti ai fini della determinazione del punteggio relativo al criterio A1.</p>	<p>Sì, le esperienze relative alla realizzazione di progetti rivolti a migranti possono essere considerate coerenti purché si tratti di esperienze pregresse nell'ambito di intervento dell'Avviso, maturate negli ultimi 5 anni nell'area territoriale in cui sarà realizzata la proposta progettuale, come previsto dall'art. 8, paragrafo 8.2, dell'Avviso.</p>
9	<p>L'esperienza di almeno due anni nel trasporto sociale deve necessariamente essere maturata all'interno dell'area territoriale in cui si realizzerà la proposta progettuale, oppure possono essere considerate valide anche esperienze svolte in territori differenti?</p>	<p>L'art. 4 dell'Avviso prevede che, ai fini della partecipazione, il partenariato deve, tra l'altro, "assicurare la partecipazione di almeno un ETS con comprovata esperienza di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'Amministrazione Pubblica, nella gestione di servizi di trasporto sociale". Non viene richiesto che tale esperienza debba anche essere maturata nell'ambito di una specifica area territoriale.</p>

10	<p>Si chiede conferma che le spese diverse dal personale saranno rendicontate ad un tasso forfettario pari al 40% del costo del personale, e che per tali spese non sarà necessario allegare documenti giustificativi in sede di rendicontazione.</p>	<p>Le modalità di rendicontazione delle spese diverse dal personale sono specificate nell'Allegato 13 <i>"Indicazioni operative per la rendicontazione"</i> al paragrafo 3.2 <i>"altri costi"</i>.</p>
11	<p>Per la linea d'intervento 2: rientra nelle linee di finanziamento il noleggio di un mezzo per l'effettuazione del trasporto sociale ?</p>	<p>L'Allegato 13 <i>"Indicazioni operative per la rendicontazione"</i> dell'Avviso, al paragrafo 3.2 <i>"altri costi"</i>, indica tra le voci di costo ammissibili le spese per il noleggio di beni e ne specifica le relative modalità di rendicontazione.</p>
12	<p>In riferimento alla Linea di intervento 2 - sviluppo di servizi integrati di trasporto sociale, il servizio di trasporto deve essere rivolto a persone non in grado di raggiungere in autonomia i luoghi di erogazione dei servizi per facilitare l'accesso ai servizi territoriali socio-assistenziali, socio sanitari e SANITARI. Il capoverso successivo vieta il trasporto a soggetti "che, in ragione delle condizioni di salute, necessitano di assistenza di natura sanitaria". Chi rientra in tale categoria, visto che nel primo capoverso si autorizza il trasporto per "facilitare l'accesso ai servizi territoriali SANITARI"?</p>	<p>Come previsto dall'articolo 6 <i>"Caratteristiche degli interventi ammissibili"</i> dell'Avviso, il servizio di trasporto può essere finalizzato, tra l'altro, <u>anche</u> a facilitare l'accesso a servizi socio sanitari e sanitari; tuttavia, le prestazioni non possono essere rivolte nei confronti di soggetti che, per le loro condizioni di salute, necessitano durante il trasporto di assistenza del personale sanitario competente. Pertanto, è escluso il servizio di trasporto sanitario di emergenza/urgenza.</p>

13	<p>Si chiede conferma che ai fini della dimostrazione di possesso del requisito previsto all'art. 4 "...assicurare la partecipazione di almeno un ETS con comprovata esperienza di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'Amministrazione Pubblica, nella gestione di servizi di trasporto sociale..." è possibile includere esperienze che, tra le altre attività realizzate, prevedono anche il trasporto sociale.</p>	<p>L'articolo 4 dell'Avviso non esclude che l'esperienza richiesta nella gestione di servizi di trasporto sociale possa essere stata maturata <u>anche</u> nell'ambito di un più ampio contesto di servizi o attività sociali, purché la medesima sia comprovabile e verificabile.</p>
14	<p>Possono fare parte del personale da impiegare nelle attività OSA e OSS con esperienza con disabili e anziani? anche se non previsti esplicitamente nel bando nella Tabella 5 - Figure professionali ammissibili?</p>	<p>Le figure professionali ammissibili da impiegare nelle attività progettuali sono quelle specificatamente previste dall'Avviso (v. articolo 12, Tabella 5 e Allegato 13, Tabella 3).</p>
15	<p>1. L'esperienza può essere riferita anche a progetti di natura sociale, educativa o di inclusione finanziati da enti pubblici diversi dall'Amministrazione regionale (ad es. distretti socio-sanitari, comuni, ministeri, enti territoriali)?</p> <p>2. È sufficiente che l'esperienza specifica di trasporto sociale sia posseduta da uno solo degli ETS del partenariato, come indicato all'art. 4 dell'Avviso, e non da tutti i partner?</p> <p>3. Sono considerate valide anche le attività svolte in convenzione o co-progettazione con enti pubblici, coerenti con le finalità sociali e assistenziali dell'Avviso?</p>	<p>1. Ai fini della sussistenza del requisito di esperienza per la partecipazione all'Avviso, ciò che rileva, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, è che la medesima sia maturata attraverso "<u>progetti finanziati da una Amministrazione pubblica</u>" anche diversa dall'Amministrazione regionale.</p> <p>2. Sì, è sufficiente.</p> <p>3. Le esperienze svolte in convenzione o co-progettazione potranno essere considerate valide ai fini della partecipazione, purché soddisfino <u>tutti</u> i requisiti specificati dall'articolo 4 dell'Avviso.</p>

16	È possibile coinvolgere un Comune con popolazione superiore ai diecimila abitanti?	Si, è possibile.
17	Al Comune con popolazione superiore a 10 mila abitanti verrà attribuito punteggio?	Come previsto dall'articolo 8, paragrafo 2, dell'Avviso (v. Tabella 2 – Griglia di valutazione), il criterio di valutazione E.1, ai fini dell'attribuzione del punteggio, tiene conto del numero di Comuni coinvolti nella proposta progettuale a prescindere dalla popolazione degli stessi; diversamente, il criterio E. 2 attribuisce un punteggio esclusivamente ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti e ai Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti.
18	Lo stesso Comune può sottoscrivere lettere di intenti per più proposte progettuali afferenti l'Avviso?	Si, è possibile.